

PEBA

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Luoghi della cultura e loro collegamenti

L.41/1986, L.104/1992 CIG: B0170DC618



F02 CENTRO CINEMA LINO VENTURA

Committente

S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Settore Opere Pubbliche

RUP Ing. Luigi ELIA

DUC – Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Parma

E-mail l.elia@comune.parma.it Tel +39 0521 031198

Progettiste

RTP PARMA EASY LANDSCAPE

Arch.a Valia GALDI, Arch.a Cinzia ARALDI, Arch.a Maddalena MORETTI

Mandataria Arch.a Valia Galdi OAGE n°2025 - Via Rivarola 54/8 16043 Chiavari GE

e-mail valiagaldi@gmail.com PEC valiagaldi@postasemplice.it Mb +39 3469634835

Parma, novembre 2024



PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche



REPORT

Criticità rilevate Centro Cinema Lino Ventura

Sopralluogo in data 7 maggio 2024

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

RAGGIUNGIBILITÀ

Il Centro Cinema è raggiungibile a piedi e in bus/filobus da Via D'Azeglio, in auto dal parcheggio Kennedy (cfr. PEBA percorsi urbani).

Per quanto concerne la segnaletica di individuazione del centro, le targhe installate a lato dell'ingresso hanno una bassa leggibilità (riflesso, debole contrasto font sfondo, font troppo sottili e piccole). La targa con il QR code è posta in alto per cui il codice non è ben inquadrabile. Il testo informativo raggiungibile dal QR dev'essere accessibile e integrato con una comunicazione facilitata.

ENTRARE/USCIRE

Lo spazio della bussola d'ingresso è insufficiente per l'apertura manuale verso l'esterno da parte di persone in carrozzina. Si potrebbe realizzare un'apertura automatica o modificare la rampa esterna di accesso ampliando lo spazio di manovra in piano e raccordando il dislivello parallelamente al muro.

La pavimentazione della rampa con bolli in pvc di colore scuro definisce un elemento individuabile anche da persone ipovedenti o non vedenti che usano il bastone. L'individuazione dell'ingresso può essere facilitata con l'introduzione di un segnale LETIsmart.

L'illuminazione della bussola d'ingresso dovrebbe essere migliorata e in generale dell'atrio con la reception.

Le sale hanno uscite verso il cortile interno che presenta una soglia con dislivelli, se ne potrebbe rendere accessibile una, nella sala più centrale.

MUOVERSI E FRUIRE

Di fronte all'ingresso c'è la scrivania della reception che però non è accessibile, nel caso di persone che si siedono di carrozzine non è possibile un accostamento frontale. Non sono presenti facilitazioni per le persone ipoudenti o sorde: il pannello in plexiglass crea un fastidioso

riflesso al quale si potrebbe ovviare con un'illuminazione puntuale dell'area per facilitare la lettura del labiale, si potrebbe inserire un sistema a induzione magnetica del tipo one to one per migliorare la comunicazione con persone ipoudenti.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Gli spazi sono tutti ad un unico piano e i passaggi sono di dimensione sufficiente.

SERVIZI IGIENICI

Il servizio igienico per il pubblico non è segnalato e non è accessibile, è necessario ristrutturarlo.

ATTREZZATURE

L'esposizione degli oggetti e degli strumenti legati alle tecnologie della riproduzione video non è accessibile, sia per collocazione degli elementi sia per mancanza di documentazione illustrativa accessibile a supporto.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli spazi potrebbero essere migliorati con la realizzazione di una segnaletica d'individuazione e di direzione, l'illuminazione in alcuni ambienti sembrerebbe carente e dev'essere verificata (sale di consultazione, archivi) e integrata almeno sui tavoli di consultazione.

FRUIZIONE CULTURALE

L'esposizione permanente e quella temporanea sulle locandine del cinema non sono accessibili per mancanza di informazioni multicanale, per la tipologia e la localizzazione delle informazioni scritte, per l'assenza di facilitazioni di comunicazione per persone con disabilità di vario tipo.

COMUNICAZIONE

Il sito web non risulta accessibile, oltre ad adeguarlo potrebbero essere implementate sezioni con le descrizioni degli ambienti e dei servizi in relazione all'accessibilità.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

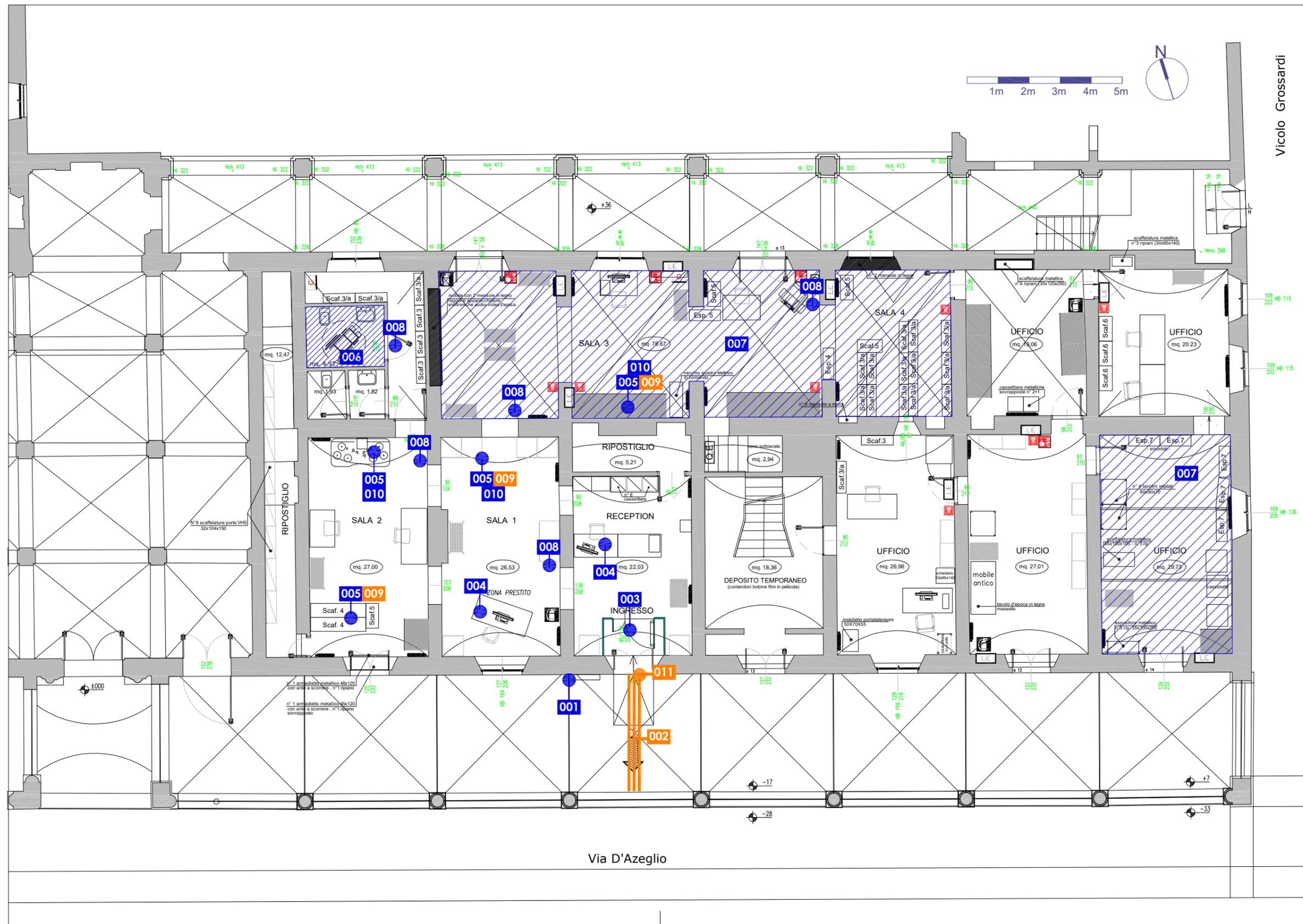
Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato	
1 EQUITÀ D'USO		
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.	L'ingresso è unico ma non è agevole in autonomia per persone con disabilità. Gli spazi sono accessibili ma non lo è il bagno e i contenuti culturali non sono fruibili da tutti. Pertanto, il principio d'equità d'uso è applicato in maniera molto parziale.	

Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.		
2 FLESSIBILITÀ		
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Gli spazi non risultano flessibili all'impiego nella considerazione della variabilità umana, in particolare per la carenza di facilitazioni alla lettura dei contenuti culturali e la mancanza di un servizio igienico accessibile.	
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO		
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	Gli spazi sono semplici e circoscritti però carenti dal punto di vista della comunicazione rispetto ai documenti disponibili, alla comprensione degli strumenti esposti, alle indicazioni di direzione e individuazione dei servizi.	
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI		
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Non è presente un sistema di orientamento e comunicazione efficace. Le esposizioni temporanea e permanente non risultano fruibili per la mancanza di sistemi accessibili di comunicazione (testi, font, contrasto di luminanza, posizione delle didascalie e dei pannelli) per la collocazione degli oggetti che risultano difficili da vedere o da leggere a livello tattile.	
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI		
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	Potrebbero derivare elementi di rischio nell'uso improprio del servizio igienico non accessibile.	

6 SFORZO FISICO CONTENUTO		
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>Non vi sono dislivelli o porte o altri ostacoli tali da mettere in campo sforzi eccessivi, fermo restando che la porta d'ingresso non è utilizzabile in autonomia.</p>	
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO		
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Non sono rispettati gli spazi di manovra nella bussola d'ingresso. Gli oggetti esposti si trovano spesso ad un'altezza eccessiva > h cm 90.</p>	



Cortile Interno
Piano Terra



Via D'Azeglio

Vicolo Grossardi

02

OSPEDALE VECCHIO - CENTRO LINO VENTURA

001

Descrizione prestazionale dell'intervento

Portare il QR code ad una altezza compresa fra cm.120 e 140 di altezza da terra.

Il codice, se posto su targa o totem, dovrà essere facilmente identificabile da una persona non vedente che intercetterà l'oggetto attraverso una pavimentazione tattilo-plantare indicante il servizio.

Criticità

Pannello informativo non fruibile

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Ricollocare la targa in posizione tale da consentire a tutti di poterlo leggere, e inserire un riferimento a rilievo del codice qr.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 15/05/2024

02

OSPEDALE VECCHIO - CENTRO LINO VENTURA

002

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Inserire una segnaletica di individuazione della targa e dell'ingresso.

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution pietra**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2
Costo dell'intervento		€. 320

Data del sopralluogo: 15/05/2024

02

OSPEDALE VECCHIO - CENTRO LINO VENTURA

003

Descrizione prestazionale dell'intervento

La larghezza del corridoio e del passaggio deve essere tale da garantire il facile accesso alle unità ambientali da esso servite e in punti non eccessivamente distanti tra loro essere tale da consentire l'inversione di direzione ad una persona su sedia a ruote.

Pertanto i corridoi o i percorsi devono avere una larghezza minima di 100 cm, al di sotto di 100, ovvero cm. 90 netti, devono avere in corrispondenza di porte o svolte allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote.

Per le parti di corridoio o disimpegni sulle quali si aprono porte devono essere adottate le soluzioni tecniche nel rispetto dei sensi di apertura delle porte e degli spazi liberi necessari per il passaggio; le dimensioni di rotazione previste nel disegno di riferimento, devono considerarsi come minimi accettabili.

Nel caso specifico:

La distanza fra le porte poste in successione e con lo stesso senso di apertura dovrà essere conseguente all'ingombro di apertura dell'anta aumentato di uno spazio minimo di cm. 150 così da consentire un'agile manovra della persona in carrozzina anche quando, soprattutto in ambienti pubblici, avviene il passaggio di più persone. (v. esempio)

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 8.1.9

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 9.2.7), 9.2.10), 9.2.11)

Note integrative:

La bussola è realizzata con una profondità insufficiente a consentire il passaggio di una persona in carrozzina in autonomia.

Materiale suggerito: **Metallo**

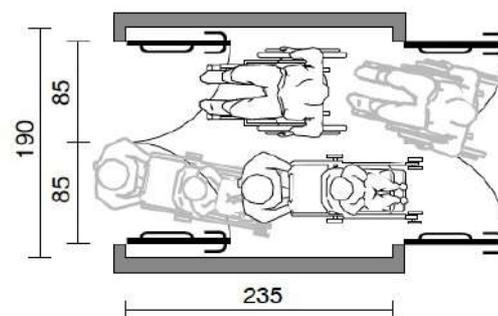
Criticità

Spazio ridotto e difficoltà di ruotare con una carrozzina.

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	4,7
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 0

Data del sopralluogo: 15/05/2024

OSPEDALE VECCHIO - CENTRO LINO VENTURA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Le persone di diversa statura o età, o quelle che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote, possono avere difficoltà a raggiungere e utilizzare i banconi di servizi o biglietteria e reception se non sono progettati e posizionati in modo appropriato, con conseguenti difficoltà di comunicazione con il personale di servizio.

Si applicano i requisiti e le raccomandazioni seguenti:

a) I banconi di servizi e le scrivanie per reception devono avere una collocazione logica in relazione alla loro funzione e al tipo di edificio, ed essere identificati con chiarezza mediante segnaletica appropriata, così da essere facilmente riconoscibili.

b) Le scrivanie per reception devono essere collocate in modo da essere ben in vista e in linea diretta e logica accanto all'ingresso principale di un edificio per facilitarne l'identificazione.

c) Qualora la scrivania per reception sia distante dall'ingresso o non direttamente visibile, deve essere prevista una segnaletica direzionale appropriata per consentire il wayfinding.

d) I banconi di servizi devono essere facili da trovare dalle principali vie di circolazione interna come l'atrio, i corridoi, le scale o gli ascensori.

e) I materiali e i rivestimenti superficiali della pavimentazione o i sistemi di pavimentazione dell'ingresso devono essere utilizzati in modo da fornire un supporto alle persone con disturbi della vista ad individuare i banconi reception, informativi o biglietteria.

f) I banconi di servizi e le scrivanie per reception dovrebbero avere un contrasto visivo rispetto all'area circostante che metta in risalto la loro ubicazione, e aree specifiche come le aree per scrivere dovrebbero avere un buon contrasto visivo.

g) la illuminazione concentrata sul punto di ricevimento, ne facilita la individuazione a distanza.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 15

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 6.5.2), 11.1)

Note integrative:

Realizzare una reception che consenta l'accostamento delle persone in carrozzina.

Materiale suggerito: Legno per interno

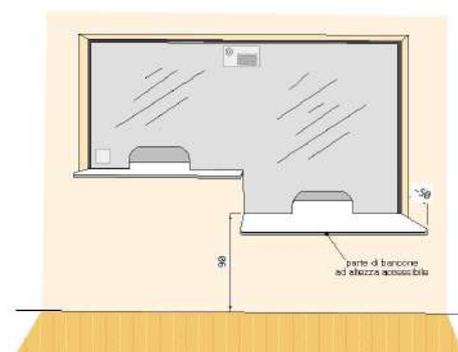
Criticità

Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€ 2.400

Data del sopralluogo: 15/05/2024

02

OSPEDALE VECCHIO - CENTRO LINO VENTURA

005

Descrizione prestazionale dell'intervento

Quando l'osservazione degli oggetti richiede tempo, è buona norma prevedere un corrimano collocato orizzontalmente rispetto all'espositore e in modo tale che le persone anziane, non vedenti o con disturbi dell'equilibrio, si possono reggere in sicurezza e nel contempo riposarsi.

Gli espositori, perché siano facilmente fruibili, devono prevedere una nicchia sottostante di almeno 70 cm da terra.

Qualora fossero previsti dei pannelli verticali, l'altezza che garantisce la visione per i pannelli a parete va dalla quota di 110 cm dal pavimento a 170 cm circa. Nella fascia alta si raccomanda di posizionare titoli e sottotitoli, con carattere di maggiori dimensioni.

Le didascalie possono essere posizionate ad un'altezza di circa 140-150 cm da terra in modo da garantire la leggibilità anche per persone in sedia a rotelle.

I pannelli avrebbero bisogno di luci posizionate ad hoc, diverse da quelle che illuminano gli oggetti o quanto meno posizionate in modo da non produrre riflessi il posizionamento della fonte di luce va studiato in modo che il visitatore non faccia ombra sul pannello. L'intensità della luce per i pannelli andrà regolata in modo che essa sia compatibile con altre fonti di luce presenti nella sala e nelle vetrine.

Per persone con problemi gravi alla vista un pannello male illuminato risulta del tutto illeggibile: se l'illuminazione deve essere bassa per motivi di conservazione va compensata col contrasto di colore chiaro/scuro e regolata con meccanismi a tempo che si attivano in presenza del visitatore il funzionamento dei corpi illuminanti andrebbe monitorato a scadenza in modo da poter prevedere tempestivamente la sostituzione.

Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Le didascalie non sono leggibili per tipologia e collocazione, non sono fruibili gli oggetti per riprodurre suoni e video, sarebbero da porre ad altezza conforme, dotati di didascalie o, nel caso di persone ipovedenti e cieche con possibilità di esplorazione tattile.

Materiale suggerito:

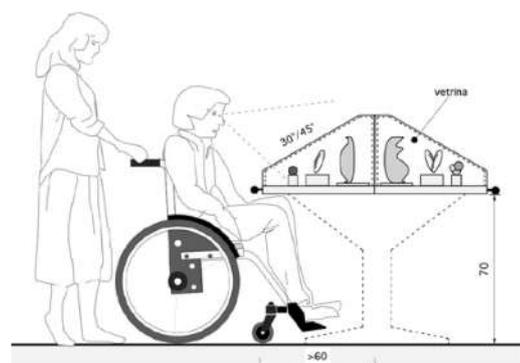
Criticità

Espositori fruibili con difficoltà

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	10
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 15/05/2024

OSPEDALE VECCHIO - CENTRO LINO VENTURA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento. Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Sostituire il servizio igienico esistente con uno effettivamente accessibile.

Materiale suggerito:

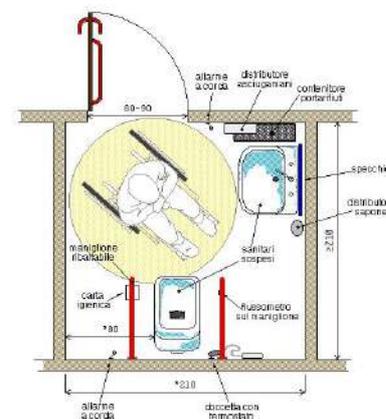
Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 8.500

Data del sopralluogo: 15/05/2024

OSPEDALE VECCHIO - CENTRO LINO VENTURA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Incremento dell'illuminazione per consentire una migliore fruizione dell'ambiente. La fonte luminosa dovrà essere posizionata in modo da non creare fenomeni di abbagliamento o forti ombre e riflessi che possano indurre, soprattutto le persone ipovedenti, a commettere errori nei movimenti e nella percezione degli ostacoli. Per ambienti in cui si svolga un'attività "a scrivania" si consiglia un'illuminazione pari a 500 lux misurata al piano di lavoro; nelle mense serviranno 150 lux misurati al tavolo; per corridoi, scale, sale di attesa, ingressi basteranno 100/150 lux a pavimento; negli ambienti sportivi saranno necessari dai 300 ai 700 lux (sempre misurati a pavimento). In ambienti con docce, spogliatoi e servizi igienici occorreranno 150 lux misurati a pavimento.

Criticità

illuminazione: insufficiente

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.8), 5.3.10), 7.1.14), 15.1)

Note integrative:

Integrare l'impianto di illuminazione per facilitare la fruibilità dei documenti e poter risultare maggiormente flessibile in relazione a diverse esigenze (consultazione, lettura, proiezione video).

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	4
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 600

Data del sopralluogo: 15/05/2024

OSPEDALE VECCHIO - CENTRO LINO VENTURA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente;
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.7), 5.3.11), 6.6)

Note integrative:

Inserire una segnaletica di individuazione comprensibile da tutti.

Materiale suggerito:

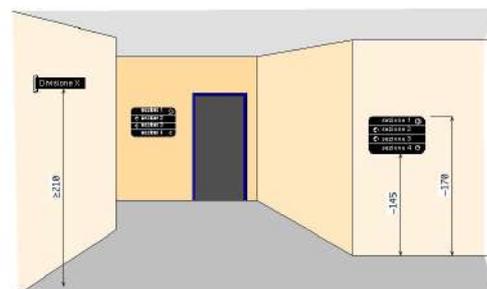
Criticità

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	5
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 650

Data del sopralluogo: 20/05/2024

OSPEDALE VECCHIO - CENTRO LINO VENTURA

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rendere le didascalie fruibili alle persone non vedenti alternando la descrizione alfanumerica a quella in rilievo e quella in Braille.

Per quel che concerne l'accessibilità dei contenuti, la segnaletica interna, secondo le linee guida ministeriali, dovrebbe:

- offrire informazioni raggruppate e ordinate alfabeticamente per piano;
- evitare di inserire troppi messaggi su un unico segnale;
- utilizzare numeri e pittogrammi, che sono più riconoscibili delle parole e non necessitano di traduzione. In tal senso si possono utilizzare i simboli Arasaac, i simboli che aiutano le persone che presentano gravi difficoltà di comunicazione, a causa di fattori diversi (autismo, disabilità intellettuale, mancanza di lingua, anziani, ecc.). per esprimere le loro idee, voglie, bisogni o desideri.
- utilizzare un linguaggio chiaro e conciso;
- usare la punteggiatura solo se indispensabile;
- evitare le abbreviazioni.

Valutare l'opportunità di utilizzare modalità di comunicazione con QR-Code.

Alcuni aspetti della comunicazione semplificata

"Semplificare" troppo spesso è inteso come sinonimo di "impoverire" ma indica, al contrario, "un'operazione colta, raffinata, volta a sottrarre complicazione e ad aggiungere senso".

Attuare un processo di semplificazione significa affrontare principalmente due ordini di problemi:

- la leggibilità dei testi, intesa come loro presentazione fisica e relativi interventi grafici (caratteri, supporti, posizione);
- l'accessibilità dei testi, intesa come comprensibilità del contenuto espresso e relativi interventi redazionali (sulle parole, sulle frasi, sull'organizzazione delle informazioni).

La leggibilità di un testo è collegata al modo in cui il testo è organizzato e strutturato all'interno di una cornice spaziale.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.P.R. 503 art. 2

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Note integrative:

Sia per le esposizioni temporanee sia per l'illustrazione degli oggetti esposti inserire facilitazioni per rendere testi e immagini comprensibili da tutti.

Materiale suggerito:

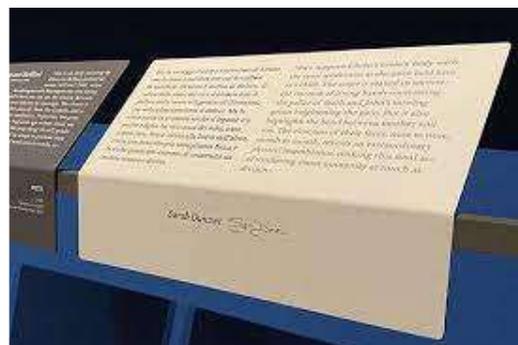
Criticità

Didascalie non fruibili

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	12
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 2.760

Data del sopralluogo: 20/05/2024

02

OSPEDALE VECCHIO - CENTRO LINO VENTURA

010

Descrizione prestazionale dell'intervento

La segnaletica per essere efficace deve dare un messaggio rapido e facilmente interpretabile; per raggiungere questo scopo occorre osservare alcune semplici regole:

- evitare la disposizione ravvicinata di un numero di cartelli eccessivo, ciò al fine di favorirne l'individuazione e la comprensione del messaggio;
- non utilizzare contemporaneamente segnali che possano generare confusione tra di loro (es.: fornire messaggi contraddittori);
- rendere visibile la segnaletica da tutte le posizioni ritenute critiche rispetto al messaggio che si vuole fornire. La grafica deve essere semplice e intuitiva. L'uso di planimetrie tecniche non facilita la lettura immediata come la presenza di una legenda estremamente dettagliata.

Criticità

Segnaletica di emergenza non leggibile

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.6), 5.3.10), 14)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	4
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 20/05/2024

02

OSPEDALE VECCHIO - CENTRO LINO VENTURA

011

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di segnalatori radio montati in corrispondenza di punti strategici oggetto di attenzione o informazione all'interno di un edificio, per esempio: ingresso all'edificio, servizi igienici, biglietteria, servizi di ristoro, etc.

Criticità

Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/1989

D.P.R. 503/1996

Decreto 534/2022 "Piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche in musei, biblioteche e archivi".

Note integrative:

Intercettazione ingresso con LETIsmart ingresso Centro Cinema Lino Ventura

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.000

Data del sopralluogo: 23/11/2024